



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 -2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 -2027

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **Luglio** ad ore 17.01, a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti i Signori:

		Presenti
GIOVANNI CATTANEO	Presidente	X
CARLO BETTA	Sindaco	X
MANIK AHMED	Consigliere	X
LORENZO DAGOSTIN	Consigliere	X
BRUNA DALPALU'	Consigliere	X
ANTONIO DIVAN	Consigliere	X
LORENZO DIVAN	Consigliere	X
SERGIO FINATO	Consigliere	X
LIZJ GILMOZZI	Consigliere	X
PATRIZIA GILMOZZI	Consigliere	X
MARIO RIZZOLI	Consigliere	X
ALBERTO VAIA	Consigliere	X
PAOLO VAIA	Consigliere	X
FULVIO VANZO	Consigliere	X
MANSUETO VANZO	Consigliere	X
RAFFAELE VANZO	Consigliere	
MATTEO ZENDRON	Consigliere	X
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere	X

Assiste il Segretario Generale, DOTT.SSA RAFFAELLA SANTUARI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig GIOVANNI CATTANEO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 -2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 -2027

Relazione.

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. nr. 267 di data 18/08/2000 in tema di variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

Ricordato che

- Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 18.02.2025 ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2027, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati.”

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 29.04.2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024.

- Vista la deliberazione giuntale n. 48, del 20.03.2025 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027” e succ.int..

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con gli altri servizi, ha predisposto la presente istruttoria.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

Richiamato l'art. 193 comma 3, del TUEL approvato con D.Lgs. nr. 267 di data 18/08/2000, in base al quale “Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”.

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti.

Visto l'art. 187, comma 2, del TUEL, approvato con D.Lgs. nr. 267 di data 18/08/2000, che dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio;

Atteso che, come dimostrato nei prospetti allegati, a seguito delle variazioni apportate permane una situazione di equilibrio di bilancio e che pertanto non si rende necessario l'adozione di misure di riequilibrio.

Visto, inoltre, che il perdurare del periodo di congiuntura economica rende difficile fare previsioni circa la ripresa economica e i conseguenti riflessi sul bilancio previsionale 2025-2027, per cui si riserva nel corso del 2025 di assumere eventuali ulteriori variazioni per riequilibrare il bilancio comune consentito dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000.

Accertato che alla data odierna, gli equilibri di bilancio sono assicurati, non ci si trova in

anticipazione di cassa, e la quota dell'avanzo libero può essere utilizzata per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti non ricorrenti.
Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti agli atti del prot. n. 12527 del 23.07.2025 come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg. 1° febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2025-2027.

Acquisiti, ai sensi degli artt 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile rilasciati dai Responsabili delle strutture di merito sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti espressi per alzata di mano, favorevoli unanimi, su n. 17 Conss. presenti di cui n. 17 votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di bilancio di cui all'allegato A) che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nell'allegato B) prospetto inerente gli equilibri di bilancio, che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per conseguenza delle variazioni di conto capitale come sopra approvate, viene modificato il prospetto delle spese in conto capitale (relativamente all'esercizio 2025), così come evidenziato dall'allegato C) che si approva e si unisce alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria e al programma opere pubbliche del DUP 2025/2027 e della Nota Integrativa 2025/2027;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
7. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025** / **40**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 -2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 -2027**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2025

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Elisabetta Zadra

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della regione Trentino A. A. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 4 del Vigente Regolamento Comunale di contabilità esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/07/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Elisabetta Zadra

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT. GIOVANNI CATTANEO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RAFFAELLA SANTUARI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavalese. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SANTUARI RAFFAELLA in data 31/07/2025
Cattaneo Giovanni in data 01/08/2025